

ALLEGATO 13

Nota Tecnica e Metodologica

SG50U

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

1. CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore.

Oggetto dello studio sono le attività economiche rispondenti ai codici ISTAT:

- 45.41.0 – Intonacatura;
- 45.43.0 - Rivestimenti di pavimenti e muri;
- 45.44.0 - Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

La finalità perseguita è di determinare un “ricavo potenziale” tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un’impresa.

A tale scopo, nell’ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell’espletamento dell’attività.

Al fine di conoscere le informazioni relative alle strutture produttive in oggetto si è progettato ed inviato ai contribuenti interessati un questionario per rilevare tali informazioni (il codice del questionario relativo allo studio in oggetto è SG50).

Il numero dei questionari inviati è stato pari a 52.671, di cui 9.375 relativi al codice 45.41.0, 21.187 relativi al codice 45.43.0 e 22.109 al codice 45.44.0. I questionari restituiti sono stati 43.784 (rispettivamente 7.399, 17.275 e 19.110 per i tre codici), pari allo 83,1% degli inviati.

Sui questionari sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 6.588 questionari, pari al 15,0% dei questionari rientrati.

I principali motivi di scarto sono stati:

- presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 10%;
- quadro F del questionario (specializzazione) non compilato;
- quadro F del questionario (modalità di espletamento dell'attività) non compilato;
- quadro M del questionario (elementi contabili) non compilato;
- errata compilazione delle percentuali relative alle specializzazione e alle modalità di espletamento dell'attività (quadro F del questionario);
- ricavi dichiarati maggiori di dieci miliardi di lire;
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili contenuti nel questionario.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei questionari oggetto delle successive analisi è risultato pari a 37.196.

1.1 IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per segmentare le imprese oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

- una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un'*Analisi in Componenti Principali*¹;
- un procedimento di *Cluster Analysis*².

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su di un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'*Analisi in Componenti Principali* sono quelle presenti in tutti i quadri di cui si compone il questionario ad eccezione del quadro M che contiene i dati contabili presenti nella dichiarazione dei redditi.

¹ L'*Analisi in Componenti Principali* è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

² La *Cluster Analysis* è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'*analisi in componenti principali*, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo le imprese che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare le imprese in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse tipologie di clientela, alla localizzazione, alle diverse modalità di espletamento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di un'impresa.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare diciotto gruppi omogenei di imprese.

I principali aspetti strutturali delle imprese considerati nell'analisi sono:

- il grado di specializzazione delle imprese in alcune particolari nicchie di attività;
- la dimensione relativa dell'attività, in termini di personale, ampiezza degli spazi disponibili, numerosità di beni strumentali in dotazione;
- la modalità di acquisizione ed espletamento del lavoro nella forma di appalto per enti pubblici, appalto e subappalto sia per imprese che per privati;
- l'area di svolgimento della attività.

In particolare l'analisi dei gruppi omogenei ha evidenziato le seguenti principali tipologie di aziende:

- imprese di varie dimensioni specializzate nella tinteggiatura e verniciatura, a volte con sottospecializzazione in decorazioni o posa in opera di parati;

- imprese specializzate nei rivestimenti;
- imprese specializzate nell'intonacatura.

1.2 DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

L'analisi è stata svolta su un universo di 37.196 imprese così distribuite:

- 45.41.0 - Intonacatura: 17%;
- 45.43.0 - Rivestimenti di pavimenti e muri: 39%;
- 45.44.0 - Tinteggiatura e posa in opera di vetrate: 44%.

Le principali caratteristiche del settore in esame sono:

- realtà prettamente artigianale (il 92% delle imprese);
- forte presenza di ditte individuali, poco personale dipendente ed una struttura molto flessibile, coerentemente con il periodo di incertezza ed instabilità attraversato dal settore edile;
- limitata presenza, in generale, di locali destinati esclusivamente all'attività e ad uso diverso;
- assenza quasi totale di acquisizione dei lavori tramite addetti d'ufficio, consorzi, o associazione temporanea d'impresa; risulta, invece, compilata quasi esclusivamente la voce "altro", nella quale, si può ipotizzare, rientrano delle tipologie non indicate all'interno del questionario, quali, ad esempio, acquisizione tramite studi tecnici (architetti, ingegneri, geometri) oppure tramite dei punti vendita di materiale (per esempio nel caso di posa in opera di pavimentazioni), ecc.;
- tipologia di clientela rappresentata prevalentemente dalle imprese, seguita dalle persone fisiche.

Da un punto di vista territoriale le aziende analizzate risiedono prevalentemente al Nord.

E' utile sottolineare, per una maggiore chiarezza della lettura delle descrizioni dei vari cluster, che la dizione "ambito locale" va intesa come comune-provincia.

Di seguito vengono riportate le descrizioni di ciascuno dei gruppi omogenei (cluster).

**Cluster 1 - Imprese specializzate nella posa di marmo e pietra
Numerosità: 865**

45.41.0 - Intonacatura: 1%

45.43.0 - Rivestimenti di pavimenti e muri: 99%

45.44.0 - Tinteggiatura e posa in opera di vetrate: 0%

Questo cluster è formato da ditte individuali, che, solo nel 16% dei casi, dispongono di personale dipendente.

La posa in opera del marmo e della pietra rappresenta la specializzazione prevalente di questo cluster; oltre a tale attività si rileva anche la presenza di realizzazione di rivestimenti in ceramica.

La tipologia della clientela principale è costituita dalle imprese, per le quali il lavoro è svolto sia in appalto che in subappalto e, in misura inferiore, dalle persone fisiche.

E' un tipo di attività che viene svolta non solo in ambito locale, infatti solo il 39% delle imprese di questo cluster opera a livello comunale e provinciale.

Le imprese in esame utilizzano un mezzo di trasporto (autovettura o autocarro), hanno spese ridotte per materiale di consumo tipico dell'attività e

la loro dotazione di beni strumentali è caratteristica della specializzazione di questo gruppo (si rilevano principalmente taglierine elettriche e betoniere).

Cluster 2 - Imprese specializzate nella posa in opera di ceramica
Numerosità: 8.459

45.41.0 - Intonacatura: 1%

45.43.0 - Rivestimenti di pavimenti e muri: 99%

45.44.0 - Tinteggiatura e posa in opera di vetrate: 0%

Questo è il cluster più numeroso, composto prevalentemente da ditte individuali, che, solo nel 12% dei casi, presentano personale dipendente.

La specializzazione prevalente è la posa in opera di ceramica, in misura minore si rileva la realizzazione di rivestimenti in cotto, in marmo e in pietra.

La tipologia della clientela principale è quella delle imprese, per le quali il lavoro è svolto sia in appalto che in subappalto e, in misura inferiore, la clientela è costituita dalle persone fisiche.

Questa attività viene svolta principalmente in ambito locale, il 60% delle imprese di questo cluster opera a livello comunale e provinciale.

Le imprese in oggetto utilizzano un mezzo di trasporto (autovettura o autocarro), hanno spese molto ridotte per materiale di consumo tipico dell'attività, la dotazione di beni strumentali è coerente con la specializzazione individuata (si rilevano in maggior misura taglierine elettriche e in alcuni casi betoniere).

Cluster 3 - Imprese di grandi dimensioni

Numerosità: 841

45.41.0 - Intonacatura: 11%

45.43.0 - Rivestimenti di pavimenti e muri: 20%

45.44.0 - Tinteggiatura e posa in opera di vetrate: 69%

Le imprese di questo cluster si caratterizzano per l'aspetto dimensionale in termini di forza lavoro, di dotazione tecnica, di locali destinati all'attività e di spese specifiche.

In particolare il 55% sono società di persone, il 5% società di capitali ed il restante sono ditte individuali.

Tali imprese hanno mediamente due o tre dipendenti.

La tipologia della clientela è costituita dalle imprese, per le quali il lavoro è svolto maggiormente in appalto, e, in misura inferiore, dalle persone fisiche e da enti privati. L'acquisizione del lavoro viene fatta anche tramite addetti di ufficio.

E' un tipo di attività che viene svolta non solo in ambito locale, infatti solo il 33% delle imprese di questo cluster opera a livello comunale e provinciale.

Le imprese di questo gruppo hanno ampi locali destinati sia all'esercizio dell'attività che ad uso diverso; dispongono mediamente di due autocarri e un'autovettura, hanno spese molto elevate per pubblicità, servizi integrativi di trasporto e materiale di consumo tipico dell'attività.

La dotazione di beni strumentali è ampia ed articolata: si rilevano, in particolare, compressori ad aria, pompe a spruzzo, ponteggi mobili ed un numero elevato di mq di ponteggi fissi.

Cluster 4 - Imprese specializzate in tinteggiatura e verniciatura
Numerosità: 5.728

45.41.0 - Intonacatura: 6%

45.43.0 - Rivestimenti di pavimenti e muri: 3%

45.44.0 - Tinteggiatura e posa in opera di vetrate: 91%

Questo è uno dei cluster più numerosi, composto prevalentemente da ditte individuali, che solo nel 20% dei casi utilizzano personale dipendente.

Le specializzazioni svolte dalle imprese di questo cluster sono quasi esclusivamente la tinteggiatura e la verniciatura.

La tipologia della clientela prevalente è costituita dalle imprese, per le quali il lavoro è svolto principalmente in appalto, e in parte anche dalle persone fisiche.

L'attività viene svolta soprattutto in ambito locale, il 62% delle imprese di questo cluster opera a livello comunale e provinciale.

Le imprese in oggetto utilizzano un mezzo di trasporto (con prevalenza di autocarri) e dichiarano principalmente, come beni strumentali, compressori ad aria, ponteggi mobili, pompe a spruzzo.

Cluster 5 - Imprese specializzate in attività di tinteggiatura, verniciatura e posa in opera di parati

Numerosità: 2.260

45.41.0 - Intonacatura: 7%

45.43.0 - Rivestimenti di pavimenti e muri: 15%

45.44.0 - Tinteggiatura e posa in opera di vetrate: 78%

Le imprese di questo gruppo, prevalentemente ditte individuali senza dipendenti (solo nel 13% dei casi è stata rilevata la presenza di personale dipendente), si caratterizzano, rispetto agli altri gruppi che effettuano lavori di tinteggiatura e verniciatura, per la specializzazione di posa in opera di parati.

La tipologia della clientela prevalente è costituita da persone fisiche, per le quali il lavoro è svolto sia in appalto che in economia, e in misura inferiore dalle imprese.

L'attività viene svolta principalmente in ambito locale, infatti il 67% delle imprese di questo cluster opera a livello comunale e provinciale.

Queste imprese utilizzano un mezzo di trasporto (in prevalenza autovettura); tra i loro beni strumentali si rileva la presenza di ponteggi mobili e compressori.

**Cluster 6 - Imprese specializzate in linoleum, moquettes e parquet.
Numerosità: 503**

45.41.0 - Intonacatura: 1%

45.43.0 - Rivestimenti di pavimenti e muri: 88%

45.44.0 - Tinteggiatura e posa in opera di vetrate: 11%

La posa in opera di linoleum, moquettes e parquet rappresenta la caratteristica principale di questo cluster, composto prevalentemente da ditte individuali, delle quali il 20% utilizza personale dipendente.

La tipologia della clientela prevalente è costituita dalle imprese, per le quali il lavoro è svolto sia in appalto che in subappalto, e in misura inferiore dalle persone fisiche.

E' un tipo di attività che viene svolta non solo in ambito locale, infatti solo il 44% delle imprese di questo cluster opera a livello comunale e provinciale.

Le imprese di questo gruppo utilizzano mediamente un mezzo di trasporto (autovettura o autocarro), le spese per materiale di consumo tipico dell'attività e per pubblicità/propaganda/rappresentanza sono elevate.

Tra i beni strumentali sono stati indicati, in particolare, levigatrici e taglierine elettriche.

Cluster 7 - Imprese con attività prevalente di levigatura

Numerosità: 506

45.41.0 - Intonacatura: 0%

45.43.0 - Rivestimenti di pavimenti e muri: 99%

45.44.0 - Tinteggiatura e posa in opera di vetrate: 1%

Questo cluster è formato principalmente da ditte individuali che hanno, come specializzazione prevalente, quella della levigatura, e in misura inferiore la posa in opera di parquet, marmo e pietra, ceramica.

Solo l'11% di queste imprese dispone di personale dipendente.

La tipologia della clientela prevalente è costituita dalle imprese, per le quali il lavoro è svolto sia in appalto che in subappalto, e in misura inferiore dalle persone fisiche.

E' un tipo di attività che viene svolta, dal 52% dei casi, in ambito locale (comune e provincia).

Queste imprese utilizzano un mezzo di trasporto (prevalentemente autocarro); nella loro dotazione di beni strumentali, coerentemente con l'attività svolta, si rilevano le levigatrici e le taglierine elettriche.

Cluster 8 - Imprese con attività prevalente di lavorazione per interni

Numerosità: 713

45.41.0 - Intonacatura: 30%

45.43.0 - Rivestimenti di pavimenti e muri: 49%

45.44.0 - Tinteggiatura e posa in opera di vetrate: 21%

Questo cluster è caratterizzato essenzialmente da ditte individuali, che svolgono prevalentemente lavorazioni per interni; sono inoltre presenti la

lavorazione per esterni, la tinteggiatura, la posa in opera di ceramica, l'intonaco civile.

Nel 21% dei casi si rileva la presenza di personale dipendente.

La tipologia della clientela prevalente è costituita dalle imprese e in misura inferiore dalle persone fisiche.

Le imprese di questo cluster svolgono l'attività soprattutto in ambito locale (nel 65% dei casi a livello comunale e provinciale), utilizzano un mezzo di trasporto (con prevalenza l'autocarro). Tra i beni strumentali sono stati indicati, in particolare, ponteggi, fissi e mobili, betoniere e molazze.

Cluster 9 - Imprese specializzate in intonaci premiscelati

Numerosità: 1.554

45.41.0 - Intonacatura: 96%

45.43.0 - Rivestimenti di pavimenti e muri: 2%

45.44.0 - Tinteggiatura e posa in opera di vetrate: 2%

Questo cluster è formato principalmente da ditte individuali, che svolgono come attività esclusiva quella di intonacatura, con utilizzo di intonaci premiscelati, e che, nel 33% dei casi, utilizzano personale dipendente.

La tipologia della clientela è costituita dalle imprese, per le quali il lavoro è svolto sia in appalto che in subappalto, e in misura marginale dalle persone fisiche.

E' un tipo di attività che viene svolta in ambito locale (a livello comunale e provinciale) dal 46% delle imprese di questo cluster.

Queste imprese utilizzano un mezzo di trasporto (autovettura o autocarro), sostengono elevate spese per materiale di consumo tipico dell'attività, dispongono di beni strumentali propri dell'attività, quali macchine

intonacatrici, pompe sollevatrici di materiale da silos, ponteggi fissi e/o mobili.

Cluster 10 - Imprese con area di svolgimento dell'attività a livello nazionale e/o internazionale

Numerosità: 553

45.41.0 - Intonacatura: 9%

45.43.0 - Rivestimenti di pavimenti e muri: 52%

45.44.0 - Tinteggiatura e posa in opera di vetrate: 39%

Questo gruppo è composto soprattutto da ditte individuali che svolgono la loro attività a livello nazionale e internazionale (41% unione europea, 18% extra europea) e che utilizzano personale dipendente nel 28% dei casi.

La tipologia della clientela è costituita dalle imprese, per le quali il lavoro è svolto sia in appalto che in subappalto, e in misura marginale dalle persone fisiche.

Le imprese di questo cluster utilizzano un mezzo di trasporto (autovettura o autocarro), hanno spese per materiale di consumo tipico dell'attività di poco superiori alla media generale, dispongono di una dotazione di beni strumentali molto varia.

Cluster 11 - Imprese con attività prevalente di intonacatura a scagliola

Numerosità: 788

45.41.0 - Intonacatura: 85%

45.43.0 - Rivestimenti di pavimenti e muri: 10%

45.44.0 - Tinteggiatura e posa in opera di vetrate: 6%

Questo cluster è formato principalmente da ditte individuali che svolgono, come attività prevalente, quella di intonacatura, con particolare

specializzazione nell'intonaco a scagliola, e che solo nel 10% dei casi dispongono di personale dipendente.

La tipologia della clientela è costituita dalle imprese, per le quali il lavoro è svolto prevalentemente in appalto oltre che in subappalto, e in misura marginale dalle persone fisiche.

Le imprese di questo cluster operano principalmente in ambito locale (a livello comunale e provinciale nel 52% dei casi), utilizzano un mezzo di trasporto (autovettura o autocarro), dispongono di una limitata dotazione di beni strumentali.

Cluster 12 - Imprese specializzate in decorazione e tinteggiatura
Numerosità: 470

45.41.0 - Intonacatura: 10%

45.43.0 - Rivestimenti di pavimenti e muri: 7%

45.44.0 - Tinteggiatura e posa in opera di vetrate: 82%

Le imprese di questo gruppo, prevalentemente ditte individuali (nel 25% dei casi con personale dipendente), si caratterizzano, rispetto agli altri gruppi che effettuano lavori di tinteggiatura e verniciatura, per la specializzazione in decorazione.

La tipologia della clientela è costituita dalle imprese, dalle persone fisiche, dagli enti pubblici o privati.

Le imprese di questo cluster operano soprattutto in ambito locale (a livello comunale e provinciale nel 56% dei casi), utilizzano un mezzo di trasporto (autovettura o autocarro), dispongono di beni strumentali quali compressori, levigatrici e ponteggi mobili.

Cluster 13 - Imprese con attività prevalente di intonacatura

Numerosità: 2.390

45.41.0 - Intonacatura: 86%

45.43.0 - Rivestimenti di pavimenti e muri: 10%

45.44.0 - Tinteggiatura e posa in opera di vetrate: 4%

Questo cluster è formato principalmente da ditte individuali che svolgono esclusivamente l'intonacatura, con particolare riferimento all'intonaco civile ed in parte all'intonaco per esterni.

Nel 26% dei casi si rileva la presenza di personale dipendente.

La tipologia della clientela è costituita dalle imprese, per le quali il lavoro è svolto sia in appalto che in subappalto, e dalle persone fisiche.

Le imprese che appartengono a questo cluster operano prevalentemente in ambito locale (il 68% dei casi ha un mercato di riferimento a livello comunale e provinciale), utilizzano un mezzo di trasporto (in prevalenza autocarri), hanno spese ridotte per materiale di consumo tipico dell'attività.

Tra i beni strumentali si evidenzia una significativa dotazione di ponteggi fissi, di betoniere e di molazze.

Cluster 14 - Imprese con attività prevalente di lavorazione per esterni

Numerosità: 475

45.41.0 - Intonacatura: 14%

45.43.0 - Rivestimenti di pavimenti e muri: 65%

45.44.0 - Tinteggiatura e posa in opera di vetrate: 21%

Questo cluster è formato soprattutto da ditte individuali che svolgono, nell'ambito delle altre attività edilizie, prevalentemente lavorazioni per esterni. Il 31% di tali ditte ha personale dipendente.

La tipologia della clientela è costituita dalle imprese, per le quali il lavoro è svolto sia in appalto che in subappalto, e in misura minore dalle persone fisiche.

L'attività viene svolta in ambito locale (comune e provincia) dal 44% delle imprese di questo cluster.

Queste imprese utilizzano un mezzo di trasporto (in prevalenza autocarri), hanno spese per materiale di consumo tipico dell'attività superiori alla media generale, i loro beni strumentali caratteristici sono i ponteggi fissi e/o mobili, le betoniere e le taglierine elettriche.

Cluster 15 - Imprese con prevalenza di lavoro svolto in appalto per enti pubblici Numerosità: 657

45.41.0 - Intonacatura: 8%

45.43.0 - Rivestimenti di pavimenti e muri: 6%

45.44.0 - Tinteggiatura e posa in opera di vetrate: 86%

Questo cluster è formato principalmente da ditte individuali (con personale dipendente nel 40% dei casi) ed è caratterizzato dalla modalità di espletamento del lavoro, svolto in appalto per enti pubblici. Le specializzazioni prevalenti sono quelle di tinteggiatura e verniciatura.

Le imprese di questo cluster svolgono l'attività principalmente in ambito locale (a livello comunale e provinciale nel 69% dei casi), utilizzano un solo mezzo di trasporto (autovettura o autocarro), hanno spese elevate per materiale di consumo tipico dell'attività e spese per partecipazione a gare d'appalto.

Tra i beni strumentali si evidenzia la presenza di ponteggi mobili, compressori e pompe a spruzzo.

Cluster 16 - Imprese con attività prevalente di posa in opera di cartongesso e controsoffittatura

Numerosità: 1.368

45.41.0 - Intonacatura: 26%

45.43.0 - Rivestimenti di pavimenti e muri: 23%

45.44.0 - Tinteggiatura e posa in opera di vetrate: 51%

Questo cluster è formato essenzialmente da ditte individuali (con personale dipendente nel 27% dei casi) che svolgono prevalentemente altre attività edilizie, con particolare riferimento alla posa in opera di cartongesso e alla controsoffittatura, ma anche l'attività di tinteggiatura.

La tipologia della clientela è costituita dalle imprese, per le quali il lavoro è svolto sia in appalto che in subappalto, e in misura marginale dalle persone fisiche.

E' un tipo di attività che viene svolta in ambito locale (a livello comunale e provinciale) dal 51% delle imprese di questo cluster.

Generalmente le imprese analizzate utilizzano un mezzo di trasporto (autovettura o autocarro), hanno spese per materiale di consumo tipico dell'attività superiori alla media generale.

Tra i beni strumentali si evidenzia la presenza di taglierine elettriche, ponteggi mobili e compressori.

Cluster 17 - Piccole imprese con attività prevalente di tinteggiatura e verniciatura

Numerosità: 7.580

45.41.0 - Intonacatura: 8%

45.43.0 - Rivestimenti di pavimenti e muri: 9%

45.44.0 - Tinteggiatura e posa in opera di vetrate: 84%

Questo cluster è formato quasi esclusivamente da ditte individuali specializzate in tinteggiatura e verniciatura, praticamente senza l'ausilio di personale dipendente.

La tipologia della clientela è costituita dalle imprese, per le quali il lavoro è svolto sia in appalto che in subappalto, e in misura minore dalle persone fisiche, con la particolarità che il lavoro è svolto in economia.

L'attività viene svolta in ambito locale (a livello comunale e provinciale) dal 68% delle imprese di questo cluster.

Queste imprese utilizzano un mezzo di trasporto (in prevalenza autovettura), hanno spese minime per materiale di consumo tipico dell'attività e minima risulta anche la dotazione di beni strumentali.

Cluster 18 - Imprese specializzate nella posa in opera di parquet

Numerosità: 1.486

45.41.0 - Intonacatura: 0%

45.43.0 - Rivestimenti di pavimenti e muri: 98%

45.44.0 - Tinteggiatura e posa in opera di vetrate: 2%

Questo cluster è formato prevalentemente da ditte individuali che svolgono, come attività esclusiva, quella della posa in opera di parquet, utilizzando personale dipendente nel 19% dei casi.

La tipologia della clientela è costituita dalle imprese, per le quali il lavoro è svolto sia in appalto che in subappalto, e anche dalle persone fisiche.

Le imprese di questo cluster svolgono l'attività in ambito locale (a livello comunale e provinciale) nel 45% dei casi; utilizzano un mezzo di trasporto (prevalentemente autocarri), hanno spese elevate per materiale di consumo tipico dell'attività.

Tra i beni strumentali si evidenzia, coerentemente con l'attività svolta, la presenza di levigatrici e di taglierine elettriche.

1.3 DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla *Regressione Multipla*³.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

E' opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di "normalità economica" nell'esercizio dell'attività e per scartare

³ La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della “funzione di ricavo”.

In particolare sono state escluse le imprese che presentano:

- (costo del venduto + costo per la produzione di servizi) dichiarato negativo;
- costi e spese dichiarati nel quadro M superiori ai ricavi dichiarati.

Successivamente sono stati utilizzati degli indicatori economico-contabili specifici delle attività in esame:

- resa capitale = ricavi / valore beni strumentali
- rendimento per addetto = (ricavi – costo del venduto – costo per la produzione dei servizi) / (numero addetti⁴ * 1.000)

dove:

- costo del venduto = Esistenze iniziali + acquisti di merci e materie prime – rimanenze finali
- numero addetti = 1 + numero dirigenti + numero quadri + numero (ditte individuali) impiegati + numero operai generici + numero operai specializzati + numero dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti + numero assunti con contratto di formazione lavoro + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell’impresa + numero collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale + numero associati in partecipazione che apportano prevalentemente

⁴ Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all’anno in base alle giornate retribuite.

lavoro nell'impresa + numero amministratori non soci

- numero addetti (società) = Numero dirigenti + numero quadri + numero impiegati + numero operai generici + numero operai specializzati + numero dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti + numero assunti con contratti di formazione lavoro + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro nell'impresa + numero soci con occupazione prevalente nell'impresa + numero amministratori non soci

Per ogni gruppo omogeneo è stata calcolata la distribuzione ventile di ciascuno degli indicatori precedentemente definiti e poi sono state selezionate le imprese che presentavano valori degli indicatori contemporaneamente all'interno di un determinato intervallo per costituire il campione di riferimento.

Per l'indicatore resa capitale è stato scelto per tutti i cluster l'intervallo compreso fra l'estremo superiore del 3° ventile e l'estremo superiore del 19° ventile.

Per l'indicatore rendimento per addetto sono stati scelti i seguenti intervalli:

Dall'estremo superiore del 4° ventile all'estremo superiore del 19° ventile per i cluster: 3, 9, 10.

Dall'estremo superiore del 5° ventile all'estremo superiore del 19° ventile per i cluster: 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 13, 15.

Dall'estremo superiore del 6° ventile all'estremo superiore del 19° ventile per i cluster: 11, 12, 14, 16, 17, 18,

Così definito il campione di imprese di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di ricavo” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro M del questionario) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinchè il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell'intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto anche delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati di uno studio relativo alla “territorialità generale”⁵ che ha avuto come obiettivo la suddivisione del territorio nazionale in aree omogenee in rapporto al:

- grado di benessere;
- livello di qualificazione professionale;
- struttura economica.

⁵ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportate nell'apposito Decreto Ministeriale.

Per le imprese che operano nel comune si sono utilizzati i risultati della territorialità generale a livello comunale, in base al comune indicato nel quadro “B” ovvero, in assenza di quadro “B”, in base al comune indicato nel quadro anagrafico.

Nel caso di imprese che dispongono di più unità locali, i risultati della territorialità generale sono stati applicati solo se tutte le unità locali erano ubicate nello stesso comune.

Gli stessi criteri sono stati utilizzati per le imprese che operano a livello provinciale o regionale, utilizzando rispettivamente i risultati della territorialità generale a livello provinciale o regionale.

Sono state pertanto impiegate, nella funzione di regressione, variabili dummy applicate al logaritmo del “valore dei beni strumentali”. Tali variabili hanno prodotto, ove le differenze territoriali non fossero state colte completamente nella Cluster Analysis, valori correttivi da applicare al coefficiente del logaritmo del “valore dei beni strumentali” nella definizione della funzione di ricavo.

Nell’allegato 13.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

2. APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL’UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI

Per la determinazione del ricavo della singola impresa sono previste due fasi:

- l’*Analisi Discriminante*⁶;

⁶ L’Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni impresa ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

- la stima del ricavo di riferimento.

Nell'allegato 13.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentri totalmente su di un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni impresa viene determinato il ricavo di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale ricavo è dato dalla media dei ricavi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili dell'impresa, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza, al livello del 99,99%, per ogni gruppo omogeneo ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

ALLEGATO 13.A

Variabili della funzione di ricavo

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SG50U

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
Costo del venduto + Costo per la produzione servizi	1,0047	1,0252	1,1114	1,0965
Valore dei beni strumentali	0,2220	0,1624	-	0,1992
Logaritmo in base 10 di Valore dei beni strumentali	6.946,7753	6.786,4858	11.745,9300	6.636,8000
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente	1,0849	1,0398	1,1565	1,0168
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	33.391,4665	31.958,3897	37.764,6937	29.320,3862
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	17.699,1527	20.851,6692	-	21.542,5154
Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	-	1,1716	2,6477	2,0248
Spese per acquisti di servizi	1,5663	1,2195	0,7997	1,1277

CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL LOGARITMO IN BASE 10 DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' GENERALE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
1)Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato	-	-	-	-
2)Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali	-2.908,2626	-1.246,6263	-9.840,6100	-1.548,2484
3)Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti	-	-	-	-
4)Aree caratterizzate dalla presenza di piccoli comuni con organizzazione spiccatamente artigianale dell'attività produttiva e livello medio di benessere	-	-	-	-
5)Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata	-2.908,2626	-1.484,7435	-9.840,6100	-3.248,3966

- Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.
- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SG50U

VARIABILI	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Costo del venduto + Costo per la produzione servizi	1,0893	1,0527	1,0023	1,0309
Valore dei beni strumentali	0,2021	0,2879	0,0921	0,2449
Logaritmo in base 10 di Valore dei beni strumentali	6.651,1101	8.610,1573	6.816,0873	6.715,0150
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente	1,0657	1,0493	1,1640	1,0759
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	28.248,7861	39.713,0795	40.332,7616	42.829,4997
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	18.171,6023	16.405,6929	25.323,2913	11.513,1522
Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	1,4692	-	-	2,1356
Spese per acquisti di servizi	0,8232	0,6633	1,1659	1,0112

CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL LOGARITMO IN BASE 10 DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' GENERALE	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
1)Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato	-	-	-	-
2)Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali	-1.724,2012	-	-	-2.686,1301
3)Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti	-	-	-	-
4)Aree caratterizzate dalla presenza di piccoli comuni con organizzazione spiccatamente artigianale dell'attività produttiva e livello medio di benessere	-	-	-	-
5)Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata	-1.724,2012	-	-	-2.686,1301

- Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SG50U

VARIABILI	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Costo del venduto + Costo per la produzione servizi	1,0238	1,0284	1,0689	0,9555
Valore dei beni strumentali	0,3029	0,5247	-	0,4529
Logaritmo in base 10 di Valore dei beni strumentali	7.427,4036	7.691,8166	7.141,8686	6.547,7626
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente	1,0428	1,0394	1,0254	0,9497
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	33.821,1508	25.354,1897	27.319,9392	33.137,8978
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	22.158,0333	14.895,5971	22.814,2985	28.327,5617
Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	-	-	1,6773	-
Spese per acquisti di servizi	1,0548	1,1595	1,3023	1,4345

CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL LOGARITMO IN BASE 10 DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' GENERALE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
1)Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato	-	-	-	-
2)Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali	-2.990,9282	-	-	-
3)Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti	-	-	812,1901	-
4)Aree caratterizzate dalla presenza di piccoli comuni con organizzazione spiccatamente artigianale dell'attività produttiva e livello medio di benessere	-	-	-	-
5)Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata	-2.990,9282	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.
- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SG50U

VARIABILI	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Costo del venduto + Costo per la produzione servizi	1,0462	1,0819	1,0453	1,0590
Valore dei beni strumentali	0,1331	0,5270	-	0,3704
Logaritmo in base 10 di Valore dei beni strumentali	6.255,0309	5.767,8225	8.448,5163	7.020,9699
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente	0,9942	1,1347	1,1951	0,9928
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	28.673,0160	24.285,1499	51.730,6581	28.952,0729
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	21.437,7222	12.015,8457	14.316,4503	21.996,7771
Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	2,4763	2,6443	-	-
Spese per acquisti di servizi	1,2489	0,6475	1,3224	0,9944

CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL LOGARITMO IN BASE 10 DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' GENERALE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
1)Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato	-	-	-	-
2)Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali	-1.157,7146	-3.380,8536	-3.155,7993	-1.918,2990
3)Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti	-	-	-	-
4)Aree caratterizzate dalla presenza di piccoli comuni con organizzazione spiccatamente artigianale dell'attività produttiva e livello medio di benessere	-	-	-	-
5)Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata	-1.924,9276	-3.380,8536	-3.155,7993	-1.918,2990

- Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SG50U

VARIABILI	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Costo del venduto + Costo per la produzione servizi	1,1048	1,0898
Valore dei beni strumentali	0,1004	0,1870
Logaritmo in base 10 di Valore dei beni strumentali	6.552,2847	6.245,1359
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente	0,9677	1,0126
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	29.834,9098	32.467,4062
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	16.965,9925	18.039,1506
Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	-	1,3772
Spese per acquisti di servizi	1,0848	0,8204

CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL LOGARITMO IN BASE 10 DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' GENERALE	CLUSTER 17	CLUSTER 18
1)Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato	-	-
2)Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali	-1.197,5266	-
3)Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti	-	-
4)Aree caratterizzate dalla presenza di piccoli comuni con organizzazione spiccatamente artigianale dell'attività produttiva e livello medio di benessere	-	-
5)Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata	-1.957,6709	-2.743,0651

- Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

ALLEGATO 13.B

Variabili dell'analisi discriminante

Quadro A:

- Numero delle giornate retribuite per i dirigenti
- Numero delle giornate retribuite per i quadri
- Numero delle giornate retribuite per gli impiegati
- Numero delle giornate retribuite per gli operai generici
- Numero delle giornate retribuite per gli operai specializzati
- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo parziale
- Numero delle giornate retribuite per gli apprendisti
- Numero delle giornate retribuite per gli assunti con contratti di formazione-lavoro o a termine e lavoranti a domicilio
- Numero dei collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale
- Numero dei familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa
- Numero dei soci con occupazione prevalente nell'impresa
- Numero dei soci diversi da quelli di cui al rigo precedente

Quadro B:

- Potenza installata KW (somma quadri B compilati)
- Mq locali destinati esclusivamente all'attività (somma quadri B compilati)
- Mq locali destinati a uso diverso (somma quadri B compilati)

Quadro C:

- Gasolio (q.li)

Quadro D:

- Numero delle autovetture
- Numero degli autoveicoli per trasporto promiscuo
- Numero degli autocarri
- Numero dei motoveicoli per trasporto promiscuo
- Numero dei motocarri
- Spese per servizi integrativi o sostituitivi dei mezzi propri

Quadro F:

- Prezzo mq. - tinteggiatura
- Prezzo mq. - verniciatura
- Prezzo mq. - decorazioni
- Prezzo mq. - posa in opera parati
- Prezzo mq. - ceramica
- Prezzo mq. - parquet
- Prezzo mq. - marmo e pietra
- Prezzo mq. - levigatura pavimenti
- Prezzo mq. - cotto
- Prezzo mq. - graniglia
- Prezzo mq. - moquettes
- Prezzo mq. - linoleum
- Prezzo mq. - intonaco civile
- Prezzo mq. - intonaco a scagliola

- Prezzo mq. - intonaco per esterni
- Prezzo mq. - intonaci premiscelati
- Prezzo mq. - lavorazioni per interni
- Prezzo mq. - lavorazioni per esterni
- Prezzo mq. - posa in opera del cartongesso
- Prezzo mq. - controsoffittatura
- % su ricavi - tinteggiatura
- % su ricavi - verniciatura
- % su ricavi - decorazioni
- % su ricavi - posa in opera parati
- % su ricavi - ceramica
- % su ricavi - parquet
- % su ricavi - marmo e pietra
- % su ricavi – levigatura pavimenti
- % su ricavi - cotto
- % su ricavi - graniglia
- % su ricavi - moquettes
- % su ricavi - linoleum
- % su ricavi - intonaco civile
- % su ricavi - intonaco a scagliola
- % su ricavi - intonaco per esterni
- % su ricavi - intonaci premiscelati

- % su ricavi - lavorazioni per interni
- % su ricavi - lavorazioni per esterni
- % su ricavi - posa in opera del cartongesso
- % su ricavi - controsoffittatura
- Lavoro svolto in appalto per enti pubblici
- Lavoro svolto in subappalto per enti pubblici
- Lavoro svolto in appalto per enti privati
- Lavoro svolto in subappalto per enti privati
- Lavoro svolto in appalto per esercenti arti e professioni
- Lavoro svolto in appalto per imprese
- Lavoro svolto in subappalto per imprese
- Lavoro svolto in appalto per persone fisiche
- Lavoro svolto in economia per persone fisiche
- Modalità acquisizione lavoro - addetti ufficio
- Modalità acquisizione lavoro - consorzio
- Area svolgimento attività: comune o provincia
- Area svolgimento attività: Italia
- Area svolgimento attività - U.E.
- Area svolgimento attività - extra U.E.

Quadro G:

- Spese per il materiale di consumo tipico dell'attività
- Spese di pubblicità propaganda rappresentanza

- Spese di partecipazione a gare di appalto
- Spese di partecipazione a Consorzi per acquisto di beni

Quadro I:

- Numero compressori ad aria
- Numero pompe a spruzzo
- Sabbiatrici - capacità in litri
- Numero pompe e miscelatori per trasporto malta
- Numero levigatrici
- Numero taglierine elettriche
- Numero macchine intonacatrici
- Numero pompe sollevatrici di materiale dal silos
- Ponteggio fisso - mq. superficie coperta
- Ponteggio mobile- altezza massima raggiungibile
- Betoniere - capacità in litri
- Numero molazze